

**I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE - CARACCIOLO" NAPOLI**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**  
**ISTITUTO "ISABELLA D'ESTE-CARACCIOLO"**  
**INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**  
**CLASSE V SEZ. a**

Redatto il giorno: 09/05/2025  
Affisso all'albo il giorno: 15/05/2025

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Giovanna Scala**

## INDICE

1. Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli
2. Profilo di uscita dell'indirizzo di studi
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe
5. Presentazione e storia della classe
6. Indicazioni generali sull'attività didattica
  - a. Obiettivi generali per la classe
  - b. Competenze di cittadinanza
7. Collegialità
8. Metodologie e strategie didattiche
9. Ambienti di apprendimento: mezzi, strumenti, spazi
10. Strategie e metodi per l'inclusione
11. P.C.T.O. attività nel triennio
12. Risultati di apprendimento specifici per l'Educazione Civica
13. Attività e progetti:
  - a. Attività di recupero e potenziamento
  - b. Attività di arricchimento dell'offerta formativa
  - c. Percorsi interdisciplinari
14. Attività di Orientamento
15. Valutazione
16. Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle
17. Modalità di preparazione alle prove scritte e al colloquio

### **Allegati**

1. Relazione finale di ogni singolo docente, con programma svolto
2. Relazione sui PCTO effettuati
3. UDA e Percorsi interdisciplinari svolti
4. Programma, obiettivi specifici di apprendimento e relazione finale per l'insegnamento di Educazione Civica
5. Griglie di valutazione prove scritte (usate per le simulazioni svolte)
6. Griglia di valutazione prova orale (allegato A dell'Ordinanza ministeriale)
7. Relazione alunni BES/DSA (allegato riservato)

**PRESENTAZIONE GENERALE DELL'I.S.I.S.  
"ISABELLA D'ESTE - CARACCIOLO" DI NAPOLI**

La *mission* dell'Istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio. Questi rispondono alle istanze della realtà territoriale connessa con la vocazione produttiva legata alla filiera TAM, aperta alle innovazioni come elemento trainante dello sviluppo e dell'innovazione del sistema economico-produttivo. L'Istituto ha predisposto strategie operative in grado di trasformarlo in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Esso persegue i suoi compiti concentrando il suo impegno su una didattica aggiornata e innovativa, basata sulla collegialità e che, oltre a formare e a rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento per ogni discente, sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e garantisca ad ogni allievo il successo formativo. Ciò grazie anche a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le metodologie sono finalizzate a sviluppare competenze attraverso: il team working e la didattica laboratoriale; le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, PCTO); l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di Cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi:

1. delineando la programmazione in funzione della massima aderenza ai percorsi professionali prescelti;
2. cooperando in rete con altri istituti per favorire lo scambio e la condivisione.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave indispensabili

- per agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie ed alla loro evoluzione,
- per accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

## PROFILO IN USCITA ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del D.Lgs. 61/2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

#### Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

#### Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

#### Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

#### Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

#### Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

#### Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

#### Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

PIANO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO ISABELLA D'ESTE - CARACCIOLLO  
Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	2	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	6	5	4

--

## PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

### COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Continuità III anno	Continuità IV anno	Continuità V anno
	Scienze Motorie	NO	NO	NO
	Italiano e Storia	NO	SÌ	SÌ
	Matematica	NO	NO	NO
	IRC	NO	NO	SÌ
	Tecniche di distribuzione e Marketing	SÌ	SÌ	SÌ
	Compresenza laboratorio chimica	NO	NO	NO
	Tecnologie applicate ai materiali tessili	SÌ	SÌ	SÌ
	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	NO	NO	NO
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili	NO	SÌ	SÌ
	Compresenza PTAMC	NO	NO	NO
	Sostegno	NO	NO	NO
	Inglese	NO	NO	SÌ

La classe è composta da quindici studenti, di cui quattordici femmine, delle quali una è stata individuata come BES supportata da un Piano Didattico Personalizzato, e un maschio per il quale è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato di tipo ordinario in quanto persona con disabilità. Nel corso del quinquennio, la classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole, sebbene sia emersa una partecipazione spesso limitata e una motivazione allo studio piuttosto discontinua, soprattutto nelle discipline teoriche. Le attività di laboratorio hanno rappresentato il punto di forza del gruppo: gli studenti, infatti, si sono distinti per manualità, precisione e capacità creative, specialmente nelle fasi progettuali e realizzative di collezioni e capi. Queste attività hanno favorito anche una maggiore collaborazione tra pari e una più evidente responsabilizzazione. Il gruppo classe ha partecipato ai segmenti didattici del PCTO e alle attività progettuali d'Istituto comprese le uscite didattiche sul territorio, la frequenza al Cineforum (parte integrante del curriculum di Educazione Civica), la partecipazione agli eventi organizzati dall'Istituto e alle attività relative all'Orientamento in uscita. Gli allievi, per la loro disponibilità alle attività laboratoriali, sono stati individuati come destinatari del progetto "Altagamma adotta una scuola", nel quale si sono distinti per costanza ed impegno nelle iniziative progettuali proposte dall'azienda Isaia. Nel corso dell'anno, una studentessa ha superato il limite massimo di assenze previsto per la validità dell'anno scolastico, a causa di una gravidanza che l'ha costretta a lunghi periodi di assenza. Il CdC, in accordo con la famiglia, le ha proposto un PDP garantendole supporto didattico e flessibilità nella valutazione per favorire il completamento del percorso formativo nei limiti del possibile. Nel complesso, sebbene il livello medio di autonomia e interesse non sia elevato, la classe ha raggiunto gli obiettivi formativi e le competenze previsti dal percorso quinquennale, soprattutto attraverso l'impegno dimostrato in

ambito laboratoriale, considerato fulcro dell'identità professionale dell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy".

## INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità.

### *Obiettivi generali per la classe*

<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area comune</li><li>● conoscere l'iter progettuale, in rapporto alle discipline di indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari</li><li>● conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del futuro inserimento in esso</li></ul>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>● saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi</li><li>● saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti</li><li>● saper documentare il proprio lavoro</li><li>● saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi</li></ul>
<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>● essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione di una situazione complessa</li><li>● essere capace di interpretare razionalmente dei dati per comprendere fenomeni e trarne decisioni</li><li>● essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto</li><li>● saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento</li><li>● essere in grado di affrontare il cambiamento</li><li>● sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo</li><li>● capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</li></ul>

### **Competenze di Cittadinanza**

- Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
- Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio personale contributo
- Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
- Svolgere attività operando in team, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
- Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
- Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità
- Rafforzare la capacità di autovalutazione
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività
- Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

## COLLEGIALITÀ

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, per la modifica degli obiettivi in parola. I confronti sono avvenuti prevalentemente in modalità a distanza, utilizzando gli strumenti degli applicativi Argo e G-Suite.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (IN PRESENZA)

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
X	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
X	Problem solving
X	Attività di laboratorio
X	Esercitazioni grafiche
X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

### METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVATE A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELLA DDI

Alternativamente in modalità sincrona ed asincrona

X	Flipped classroom con Classi virtuali
X	Video lezioni
X	Interazioni tramite piattaforme varie

### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	X	Registratore		Mostre	X
Altri libri		Computer		Visite guidate	X
Dispense	X	Laboratorio	X	Stage	
Dettatura di appunti	X	Biblioteca		Schemi, mappe concettuali	X
Videoproiettore/LIM		Cineforum	X		

**Altro:** classe virtuale, smartphone, filmati, documentari, internet

## STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. L'inclusione riguarda perciò le opportunità di partecipazione alla vita pubblica, di cui l'accesso al lavoro è una delle principali dimensioni, ed è in tal senso che l'Istituto opera, con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento attivati dalle diverse componenti scolastiche. Ciò significa spostare il focus della progettazione didattica dal bisogno "speciale" del singolo ad una più ampia attenzione al superamento delle barriere che si frappongono alla partecipazione e all'apprendimento di ciascuno, il che si traduce nella realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. All'interno di tale impostazione generale sono pertanto inseriti progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti con disabilità che per alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione degli allievi diversamente abili avviene in coerenza con il piano educativo individualizzato, nella consapevolezza che essa debba essere considerata come valutazione di processo e non di singole verifiche. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

La situazione particolare nella quale si è svolto gran parte del percorso scolastico ha fatto sì che gli alunni prendessero maggiormente coscienza dei propri diritti e doveri favorendo lo sviluppo del senso civico e della capacità di assumersi responsabilità. Nella classe è presente una alunna con BES per la quale si rimanda al PdP redatto ed approvato dal CdC; per tale alunna il CdC ha previsto criteri di valutazione comuni agli altri alunni della classe.

## P.C.T.O.: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il PCTO è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. Oltre a consentire di superare la "frattura" tra momento teorico ed operativo, arricchendo la formazione scolastica con quanto appreso tramite la pratica, il PCTO consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi ed i propri stili di apprendimento.

La valutazione degli esiti delle attività connesse al PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

ELENCO PERCORSI SVOLTI (in allegato la relazione):

<b>Classe</b>	<b>Anno</b>	<b>Titolo progetto Figura professionale Azienda</b>
III A	2022/2023	"Angelo o strega? la figura femminile nel Medioevo tra immaginario e realtà" "Maestri del lavoro"
IV A	2023/2024	"Il tempo e la moda: storia, arte, architettura e moda del Regno di Napoli e delle altri corti europee tra il XVII e il XVIII secolo. Dal Barocco al secolo dei Lumi" "Maestri del lavoro"
V A	2024/2025	"Le origini della società di massa." "Maestri del lavoro"

## ATTIVITA' E PROGETTI

### Attività di recupero e potenziamento

- ✓ Attività di recupero durante l'orario curricolare
- ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- ✓ Attività di "curvatura" disciplinare coerente con l'indirizzo di studio
- ✓ Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d'istruzione
- ✓ Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall'Istituto
- ✓ Partecipazione alle attività di presentazione dell'Istituto (ad es. Open day)
- ✓ Percorsi pluridisciplinari
- ✓ Progetti PON

### Attività e progetti attinenti all'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segnalato nella relazione in allegato.

### Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Partecipazione agli eventi organizzati dall'istituto:

- Presepe vivente al Duomo di Napoli, 19 dicembre 2024
- Progetto "Artmedia-cinema e scuola", cinema Filangieri di Napoli, a.s. 2024/25
- Progetto "Altagamma adotta una scuola" con azienda Isaia, a.s. 2023/24 e 2024/25

Visite guidate/viaggi d'istruzione (3°/4°/5° anno):

- Real borgo di san Leucio

Progetti PNRR

- Corso "Competenza imprenditoriale"
- Corso "Grafica e moda"
- Corso "Stampa in sublimazione su materiali tessili"

## UDA e Percorsi interdisciplinari

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche multidisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze.

I percorsi disciplinari svolti sono i seguenti:

### UDA n°1:

Le origini della società di massa: dall'inizio del Novecento agli anni Trenta.

Creatori di moda di riferimento: Poiret, Chanel, Fortuny, Schiaparelli, Vionnet, Balla.

(UDA PCTO)

### UDA n°2:

Innovazioni e rivoluzioni nella moda e nella società.

Creatori di moda di riferimento : Mac Queen, Gucci, Dior, Mary Quant, Westwood

### UDA n°3:

Dall'Alta Moda al Pret à Porter: dagli anni 60 e 70 ad oggi

Creatori di moda di riferimento: Karl Lagerfeld, Yves Saint Laurent, Giorgio Armani, Missoni, John Galliano.

### Percorsi interdisciplinari:

1: Programmazione di Educazione Civica

In allegato le tabelle delle UDA e dei percorsi interdisciplinari svolti.

### Attività di Orientamento

L'Istituto è un **"Organismo di formazione"** (ODF), **ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro**, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realtà professionali, all'alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di "innovazione". La scuola è un polo formativo e interagisce con diverse società del settore produttivo della zona. Una scuola, dunque, non solo luogo di "trasmissione" della cultura, di trasferimento di mere nozioni, ma anche di "promozione" di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del Made in Italy presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Elenco delle attività di orientamento (nel triennio):

NABA orientamento in Istituto (sede centrale)

IED

UNIVERSITA' VANVITELLI, facoltà di architettura, corso di "design della moda"

## PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Si vedano i programmi disciplinari svolti allegati al presente documento.

### VALUTAZIONE

#### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

La valutazione, sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale; quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

#### CREDITO SCOLASTICO PER L'A.S. 2024-2025

Per chi sostiene l'Esame di Stato nel 2022-2023 il credito scolastico potrà valere **fino a 40 punti** in base al seguente Allegato A al D.Lgs 62/2017.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato.

#### Allegato A al D. Lgs 62/2017 - TABELLA per l'assegnazione del credito

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito ANNO IV	Fasce di credito ANNO V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### Criteri di assegnazione per il credito scolastico (come da PTOF 2022-25)

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio dovrà tener conto dei seguenti criteri. L'alunno consegue il massimo della fascia:

- Se la media ha una frazione decimale  $\geq 0,5$
- Se la media ha una frazione decimale  $< 0,5$  l'alunno ma è in possesso di almeno uno dei requisiti sotto indicati;

**Requisiti:**

1. Frequenza assidua (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno scolastico)
2. Interesse e impegno nella partecipazione a attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
3. Partecipazione assidua e proficua ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal PTOF, inclusi i PCTO e i progetti finanziati con fondi europei.

## MODALITÀ DI PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE E AL COLLOQUIO

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa.

Per quanto riguarda invece l'insegnamento di Ed.Civica, sono stati realizzati i percorsi per i quali si rimanda al programma e relazione allegati.

Il CdC ha previsto di effettuare delle simulazioni di prove scritte e di colloquio secondo le modalità previste dall'OM 55 del 22/03/2024 e tenendo conto delle griglie di valutazione allegata al presente documento. Per la seconda prova scritta prevede di utilizzare anche : PRIMA PARTE

- È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione.
- Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.
- È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
- È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
- È consentito, per il Disegno a'Plat l'utilizzo di "Plat" Base della Gonna, Pantalone, Corpetto con manica e collo, Corpetto Prolungato.
- Sono consentiti Attrezzi Per Il Disegno:
  - Matite Secche E Acquerellabili, Acquerelli, Pennelli, Pantoni, Colori Per Stoffa, Chine, Micropunte, Retini;
  - Supporti: Fogli Bianchi, Colorati, Lucidi;
  - Carta, Stoffa, Materiali Vari Per Collage e Frottage;
  - Fotocopie a Colori e in Bianco e Nero fornite dalla commissione;
  - IPAD;
  - Testi Specializzati: Manuali Di Disegno e Di Storia Del Costume, Riviste, Enciclopedie, Monografie.
- Non è consentito l'accesso ad Internet

### SECONDA PARTE

Qualora la prova dovesse riguardare nello specifico "Lab. Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Abbigliamento", in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto,

- È consentito l'utilizzo di cartamodelli base di Corpetto prolungato, Manica, Pantalone
- È consentito consultare libri di settore forniti dalla commissione
- È consentito l'uso della calcolatrice
- È consentito l'uso della "Scheda tecnica" fornita dalla commissione

Napoli, 09 maggio 2025

Il Consiglio di Classe